

molino a sud di Azzida, evitando così il ponte di S. Quirino sul Natisone. Lungo questa rotabile non sono quindi possibili, nello stato normale delle acque, efficaci interruzioni; poichè anche ove corre intagliata sulle pendici, spesso rocciose, in sinistra-al Natisone, tra Pulfero e Robig ad intervallo sostenuta da muraglioni in pietrame, è generalmente sì poco alta sul greto, facilmente accessibile e praticabile a carri, che ogni interruzione tornerebbe di poca efficacia, qualora se ne eccettui un breve tratto presso ai Casotti Paggi (oltre frontiera), ov'è intagliata in muraglia rocciosa, a picco, all'altezza di 25-30^m sull'alveo (1).

Ferrovia Udine-Cividale. —

A semplice binario, lunga 16 km, con due fermate intermedie, una a Remanzacco, l'altra a Moimacco.

Si distacca dalla stazione di Udine, corre a sud della rotabile Udine-Cividale fino al torrente Malina, poi passa a nord della strada stessa e raggiunge la parte occidentale di Cividale.

Passa prima il Torre, poi il Malina sugli stessi ponti per cui passa la rotabile, indi il torrente Ellero su apposito ponte in ferro.

Strada Vat - Campeglio - Cividale. — Da Vat, ove dirama si dalla rotabile b), a Beivars è buona rotabile di 4-5^m, con

(1) Nel 1877 in base ad uno studio del Genio militare, per l'eventuale distruzione di questa rotabile, furono eseguiti i seguenti lavori:

1º Oltre Stupizza, e circa chil. 2,2 dal confine: apertura di 3 fornelli da mina sopracarichi a dinamite, al piede della scarpa di controriva.

2º A circa 1 chil. a valle di Stupizza: apertura di 4 fornelli come i precedenti.

3º Al ponte S. Quirino sul Natisone: apertura di 2 fornelli da mina ai fianchi del vòlto.